



### **“UN SÌ CHE SI RINNOVA, TRA INFINITO E QUOTIDIANO, TRA PIAZZE E CAMPANILI” - Secondo anno -**

## **LINEE ASSOCIATIVE 2009-2010**

### **LO SFONDO: UN TRIENNIO PER “ESSERE SANTI INSIEME”**

Gli orientamenti nazionali dell'AC per il triennio 2008-2011 - “*Chiamati ad essere santi insieme*” - ci indicano i tre principali orizzonti d'impegno che devono accompagnare il nostro cammino di questi anni: *ricerca della santità, cura educativa e passione per il bene comune*.

Questi tre orizzonti si intrecciano profondamente, tanto da risultare inscindibili: chiamati a vivere “tra infinito e quotidiano”, dobbiamo tendere ad una **santità** incarnata nella storia, che ci faccia lavorare **per il “bene di tutti”** qui ed ora, a partire dalle nostre famiglie, dalle nostre comunità parrocchiali, dalla nostra diocesi, dalla nostra città. Con il **carisma** che ci è proprio, che è quello **educativo**, che ci fa accompagnare la formazione delle persone attraverso le diverse età della vita, avendo come obiettivo quella “santificazione delle coscienze” che resta sempre la finalità ultima della nostra associazione.

### **QUESTO È L'ANNO...**

- **...della COMUNIONE (per l'AC):** l'icona biblica dell'incontro di Zaccheo con Gesù (“Lo accolse con gioia”, Lc 19, 1-10) ci invita ad interrogarci sulla qualità delle nostre relazioni. “*L'episodio mette in evidenza da un lato il desiderio di relazione di Zaccheo, che vuole vedere Gesù, dall'altro il fatto che lo stesso Gesù sceglie la relazione personale per rinnovare il cuore dell'uomo. Il Signore entra nella casa di Zaccheo e con questo incontro gli cambia la vita*” (dagli Orientamenti nazionali per l'anno associativo 2009/2010). Siamo chiamati, dunque, a porre l'attenzione sulla cura delle relazioni umane e sull'importanza della dimensione comunitaria. Il tema generale della santità, che fa da filo conduttore all'intero triennio, viene focalizzato quest'anno nei suoi aspetti di apertura e di accoglienza verso l'altro, di comunione con i fratelli, di servizio.
- **...del SACERDOZIO (per la Chiesa):** quest'anno il Papa ci invita a riscoprire e valorizzare quello speciale dono per la comunità che è il sacerdozio, richiamando quindi la nostra attenzione sulla specificità di ogni vocazione, e sull'impegno comune a tutti – sacerdoti e fedeli laici – di servire la Chiesa e di testimoniare Cristo al mondo.
- **...del SERVIZIO (per la nostra diocesi):** la lettera pastorale del Vescovo appena pubblicata (“*Servitori della gioia*”, 15 agosto 2009) ci invita a sentirci chiamati a “rimanere fedeli a Cristo”, come suggerito dall'immagine evangelica della vite e dei tralci (Gv 15, 1-1), e chiede in particolare a noi dell'Azione Cattolica di vivere “in rapporto di comunione e d'amore” con Cristo, dandone testimonianza nel nostro servizio gioioso alla parrocchia e alla Chiesa locale.

### **LA CRISI ECONOMICA CI INTERROGA, L'AC RISPONDE**

Fin dallo scorso anno associativo abbiamo cominciato ad interrogarci, in particolare come adulti e come responsabili all'interno del Consiglio diocesano, sulla **crisi economica e occupazionale** che si sta verificando a livello globale, interessando in modo drammatico il nostro territorio: un intero distretto industriale in crisi, persone che perdono il proprio lavoro rischiando di smarrire con esso anche la propria identità, giovani che faticano a raggiungere la stabilità economica e a ritagliarsi un posto nella società, famiglie nelle quali si rischia di perdere la serenità e la speranza di fronte alle difficoltà quotidiane, nuovi poveri che bussano alle nostre porte bisognosi di tutto.

Che cosa possiamo fare, come cristiani e come associazione?

Dall'esercizio di **discernimento comunitario** fatto attraverso gli incontri promossi dagli adulti del “gruppo Isaia” e attraverso il lavoro del Consiglio diocesano allargato, sono emerse alcune riflessioni che oggi diventano altrettanti impegni:



- non dobbiamo smarrire ma anzi ribadire, se ce ne fosse bisogno, ***l'importanza del nostro servizio educativo*** per dare un supporto alle famiglie, che sono sempre più fragili; in particolare, occorre tenere desta l'attenzione sul disagio dei bambini e degli adolescenti delle nostre città, che si evidenzia in episodi di bullismo tra i più piccoli, nella diffusione dell'alcolismo tra gli adolescenti, nella superficialità dilagante con la quale si vivono le relazioni e si affrontano le responsabilità: ***per questo abbiamo deciso di costituire una piccola équipe di adulti che supporti gli educatori ACR e giovanissimi, offrendo loro occasioni per "attrezzarsi" al loro compito educativo (scuola educatori)***;
- è urgente far entrare ***l'attenzione al "bene comune"*** nei nostri cammini formativi per tutte le età, tornando a formare coscienze civili che siano in grado di affrontare i problemi della nostra società e del mondo con sguardo attento e con cuore generoso: ***per questo ogni Settore dedicherà quest'anno un tempo ad approfondire e a vivere i valori della partecipazione, della responsabilità e della giustizia, in particolare nel periodo gennaio-febbraio (Mese della Pace)***;
- è necessario moltiplicare le occasioni per pensare, studiare, confrontarsi anche con altre realtà, progettare, per arrivare a dare come AC ***un contributo culturale forte alla città*** per fronteggiare la crisi e volgerla al positivo: ***per questo vorremmo promuovere nel corso dell'anno degli incontri pubblici su temi importanti, con testimoni significativi***;
- è particolarmente importante, proprio nei momenti più difficili, non dimenticare il cuore del messaggio evangelico: ***l'attenzione agli ultimi, ai più poveri***, a quei fratelli che ci sono affidati perché nessuno sia escluso dall'amore di Dio; ***per questo vorremmo rispondere all'appello della San Vincenzo De' Paoli, che ci chiede (come adulti e come giovani) una collaborazione nel servizio ai poveri di passaggio della Casa di accoglienza.***

### LA PRIORITÀ UNITARIA DI QUEST'ANNO

#### EDUCARCI ALLA LEGALITÀ PER EDUCARCI AD ESSERE COMUNITÀ

Interrogandoci su come incarnare, come associazione, **la scelta del "bene comune" contro la logica del tornaconto personale**, abbiamo deciso - in Consiglio diocesano - di impiegare i nostri risparmi associativi (quelli che non servono alla gestione ordinaria delle attività dei Settori) per finanziare progetti che creino occupazione nelle aree più povere e degradate del nostro Paese, e che promuovano la qualità della vita delle fasce più deboli della popolazione.

Abbiamo dunque scelto di **affidare i nostri risparmi a Banca Etica**, perché li gestisca orientandoli verso iniziative socio-economiche che perseguono finalità sociali e che operano nel pieno rispetto della dignità umana e della natura: in particolare, abbiamo vincolato per due anni i nostri risparmi - impegnandoci dunque fino al termine del triennio - al cosiddetto **"Fondo per la legalità"** che finanzia i progetti di **LIBERA**, l'associazione contro le mafie fondata da don Luigi Ciotti, a cui anche l'Azione Cattolica nazionale aderisce: LIBERA da sempre lavora per rafforzare il versante della prevenzione nell'opera di contrasto alle mafie, nella consapevolezza che la prima vera risposta al controllo mafioso del territorio sia la pratica di cittadinanza e partecipazione che singoli, associazioni e formazioni sociali di ogni genere sono chiamati a costruire e vivere. L'obiettivo di LIBERA, comune anche a noi dell'AC, è quello di **"costruire una comunità alternativa alle mafie"**: *essere contro* tutte le mafie e la corruzione, le illegalità e i soprusi va di pari passo con *l'essere per* costruire percorsi e spazi di libertà, cittadinanza, informazione, legalità, giustizia, solidarietà.

Il nostro è un piccolo gesto, che però può avere un grande significato se diventa il pretesto per **educarci - ed educare i più giovani che ci sono affidati - ad opporsi all'illegalità dilagante** ("Chi ha diritto di impedirmi di avere/fare tutto quello che voglio? Qualsiasi cosa per il mio bene!") e a **diffondere la cultura del bene comune, testimoniando l'amore per la propria comunità e per tutti i fratelli**, secondo lo stile del Vangelo.